la guerra lampo è fallita

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 1, 2022
articoli_01_03_2022 23

Recovery, l’assegno per Italia

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 1, 2022
articoli_01_03_2022 25

Italia, carbone e più gas dall’Algeria

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 1, 2022
articoli_01_03_2022 29

Energia, perché l’Italia può farcela

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 1, 2022
articoli_01_03_2022 32

Tessile/moda, ripartenza confermata

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 1, 2022
articoli_01_03_2022 35

ENERGIA: Piano emergenza gas e altri approfondimenti

scritto da Marcella Villano | Marzo 1, 2022
Pubblichiamo il Focus Energia e Sostenibilità di Febbraio 2022, predisposto dall'Area Politiche Industriali di Confindustria.

Nella prima parte dedicata agli approfondimenti, sono riportate considerazioni e valutazioni in merito al **Piano Emergenza Gas**. Come noto, **sabato 26 febbraio 2022 il Governo Italiano,** considerato l'attuale stato di guerra tra Ucraina e Russia e l'aggravarsi del fattore di rischio con le possibili implicazioni sulle infrastrutture che alimentano il nostro Paese, **ha ritenuto opportuno avviare** – secondo le indicazioni previste dal Regolamento Comunitario 2017/1938 concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas – **le procedure preventive per incentivare un riempimento anticipato del sistema di stoccaggio e sensibilizzare gli utenti sullo stato di criticità del sistema.**

Il “Piano di emergenza gas” affronta le criticità climatiche o le situazioni di stress del sistema gas nazionale. Il soggetto responsabile dell’attivazione del Piano è il Ministero della Transizione Ecologica presso il quale è insediato il Comitato di emergenza gas al quale partecipano l’Autorità per l’energia, Snam rete gas, Terna e altri operatori del settore.

Il Piano prevede tre livelli di crisi (preallerta, allerta, emergenza), valutati al verificarsi di precise situazioni, che possono essere attivati in sequenza o direttamente in dipendenza dalle condizioni del sistema gas e dalle ragioni della scarsità (attesa o in atto). Per tutti gli ulteriori approfondimenti, rinviamo alla lettura del documento.

Nel Focus, inoltre, sono disponibili gli studi, i posizionamenti, gli approfondimenti e le iniziative che Confindustria sta portando avanti tramite i Gruppi di Lavoro, le novità normative e regolamentari sui temi di maggior interesse per il settore e il Report Mercati Energetici e Ambientali, con le quotazioni spot e future dei prezzi dell’energia elettrica e del gas naturale, dei combustibili fossili e dei mercati ambientali (TEE, G.O. e CO_2).

Focus Energia e Sostenibilità – Febbraio 2022

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Terzo pacchetto sanzioni UE-Russia

scritto da Monica De Carluccio | Marzo 1, 2022

Facciamo seguito alla precedenti comunicazione relative alle sanzioni adottate nei confronti della Russia per fornire un

ulteriore aggiornamento sulle nuove misure pubblicate oggi nella Gazzetta Ufficiale dell'UE, riguardanti la chiusura dello spazio aereo ai vettori russi e interdizioni finanziarie alla Banca Centrale Russa.

Nota aggiornamento sanzioni UE-Russia – Terzo pacchetto_1 marzo2022

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Nota aggiornamento sanzioni UE-Russia

scritto da Monica De Carluccio | Marzo 1, 2022
E' disponibile, in allegato, una nuova nota di aggiornamento che illustra l'entità delle più ***recenti sanzioni adottate dall'UE in risposta all'invasione russa dell'Ucraina*** e fornisce una *prima stima dell'impatto* che tali restrizioni potrebbero avere ***sull'export nazionale*** verso la Russia.

Continueremo a fornire aggiornamenti con l'evolversi della situazione.

Nota aggiornamento sanzioni UE-Russia – 28 febbraio 2022

AGEVOLAZIONI |Contratti di sviluppo filiere strategiche PNRR. Pubblicato il decreto MISE che fissa le disposizioni attuative per la presentazione delle domande. Prossima apertura sportello

scritto da Marcella Villano | Marzo 1, 2022

Nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12 febbraio 2022 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 gennaio 2022 – Attuazione dell'Investimento 5.2 "Competitività e resilienza delle filiere produttive" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il provvedimento fornisce le direttive necessarie a consentire la ricezione e la valutazione delle istanze di Contratto di sviluppo in funzione dell'attuazione dell'Investimento 5.2 del PNRR, il cui **stanziamento complessivo ammonta a 750 milioni di euro**. Di queste risorse, il 40% è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico sarà **fissata la data di apertura dello sportello agevolativo**, che sarà rivolto:

1. **a nuove domande di Contratto di sviluppo**;

1. previa **presentazione di apposita istanza da parte del soggetto proponente,** a **domande di Contratto di sviluppo già presentate al soggetto gestore** (Invitalia) **il cui iter agevolativo risulti,** alla data della predetta istanza, **sospeso per carenza di risorse finanziarie**. Queste istanze devono avere ad oggetto programmi di sviluppo che non risultino avviati antecedentemente alla data del 1° febbraio 2020 e devono contenere gli elementi necessari a consentire al Soggetto gestore l'accertamento del possesso di tutti i requisiti previsti dal decreto 13/01/2022

La **modulistica sarà disponibile non oltre il 31 marzo 2022.**

Le domande di Contratto di sviluppo devono avere ad oggetto la realizzazione di programmi di sviluppo concernenti **filiere produttive**, anche emergenti, **strategiche** per lo sviluppo del sistema Paese che, in sede di prima applicazione, sono:

1. a) agroindustria;
2. b) design, moda e arredo;
3. c) automotive;
4. d) microelettronica e semiconduttori;
5. e) metallo ed elettromeccanica;
6. f) chimico/farmaceutico.

I programmi possono essere realizzati da più imprese operanti nella filiera di riferimento, a condizione che i singoli

progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della medesima filiera; o da una sola imprese, a condizione che il programma presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti delle intensità massime di aiuto previste nei Titoli II, III e IV del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche (mix di contributo a fondo perduto in conto impianti, contributo a fondo perduto alla spesa, finanziamento agevolato e contributo conto interessi). A tal proposito, ricordiamo che, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea della nuova Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia, valevole dal 1° **gennaio 2022 al 31 dicembre 2027**, relativa alle sole zone che rientrano nella deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del TFUE (c.d. "zone a"), ovvero Molise, **Campania**, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, a partire dal 1° gennaio 2022, può essere richiesta l'applicazione delle nuove intensità di aiuto (30% per gli investimenti realizzati nelle Regioni Molise, Basilicata e Sardegna, **40% per gli investimenti realizzati nelle Regioni Campania**, Puglia, Calabria e Sicilia, **oltre alle maggiorazioni del 10% in caso di investimenti realizzati da medie imprese** e del **20% in caso di investimenti realizzati da piccole imprese).**

Inoltre, al fine di sostenere più tangibilmente lo sviluppo delle attività economiche superando gli effetti negativi derivanti dalla crisi connessa al diffondersi della pandemia da COVID-19, colmando il divario di investimenti accumulato dalle imprese a causa della predetta crisi, **su richiesta**

dell’impresa e in relazione ai singoli progetti costituenti i programmi di sviluppo, le agevolazioni previste dal decreto del 9 dicembre 2014 e successive modificazioni e integrazioni, **possono essere riconosciute nel rispetto di quanto previsto dalla sezione 3.13 del Quadro temporaneo**.

L’aiuto relativo a questa Sezione, può agevolare solo i costi degli investimenti in attività materiali e immateriali (i costi relativi all’acquisto di terreni possono essere inclusi solo nella misura in cui sono parte di un investimento per la produzione di beni o la prestazione di servizi) e sono esclusi investimenti finanziari. L’intensità di aiuto non può superare il 15 % dei costi ammissibili. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese, e per le zone ammesse alle deroghe dell’articolo 107.3.a e 107.3.c del TFUE l’intensità di aiuto può essere aumentata dell’intensità di aiuto stabilita nella Carta degli aiuti a finalità regionale in vigore al momento della concessione dell’aiuto nella zona interessata (quella sopra citata). **L’importo complessivo dell’aiuto concesso non supera i 10 milioni di euro per impresa.** Questo strumento è a disposizione degli Stati membri fino al 31 dicembre 2022;

dm_13_gennaio_2022_firmato

CREDITO | Webinar “Legge di Bilancio 2022. Le misure

fiscali per le imprese” 2 marzo pv, ore 15.00

scritto da Marcella Villano | Marzo 1, 2022

Il prossimo **mercoledì 2 marzo, alle ore 15.00,** si terrà il webinar “***Legge di Bilancio 2022. Le principali misure fiscali per le imprese***”, organizzato in collaborazione con Confindustria.

Durante i lavori saranno esaminate le misure a sostegno degli investimenti innovativi (R&S, 4.0, Patent box), le novità in materia di Irpef e Irap, gli interventi su rivalutazione e ammortamenti, le misure a sostegno dell’edilizia e forniti cenni agli altri interventi su IVA e liquidità.

Pubblichiamo il programma, completo del **link per iscriversi all’evento**.

20220302-ml-legge_bilancio-programma